



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Scolastica Regionale per la Campania

BOSCOTRECASE IC 1 - S.M. PRISCO

37° Distretto Scolastico

Via Annunziatella, 1 80042 BOSCOTRECASE (NA) TEL. 081.8581283 - FAX: 081.5372792

C.F. 90081880636 - e-mail NAIC8EJ00T@istruzione.it

Sito web www.comprensivoboscotrecase.edu.it - p.e.c. naic8ej00t@pec.istruzione.it

Prot.n. 2792/II.10 del 28.05.2021

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2020/2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 55 del D. Lvo, 150/09 e dalla C.M. n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'a. s. 2020/21 e ne illustra significato, ratio ed effetti alla luce delle vigenti disposizioni e degli atti di progettazione e organizzazione dell'offerta formativa scolastica.

La stipula della presente contrattazione integrativa d'istituto ha avuto tempi lunghi anche e soprattutto a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha modificato le ordinarie modalità di lavoro e ha rallentato la discussione e ritardato la sottoscrizione al 17.05.2021.

Volendo pianificare meglio per meglio agire, attraverso linee di azione mirate a livelli di qualità delle prestazioni e, soprattutto, mediante la fattuale gestione amministrativo-contabile ispirata all'equità, alla trasparenza e al rapporto costi-benefici, la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

PREMESSO

che

-in data 17 maggio 2021 la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Boscotrecase IC 1 – S.M. PRISCO e la R.S.U., si sono incontrate in modalità telematica per discutere l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 7 del CCNL 2016/2018 19 aprile 2018 le cui trattative hanno avuto inizio il 13/10/2020;

-la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

VISTI I CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009) e 19/04/2018 (biennio 2016/2018);

VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl n.1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

VISTA l'intesa tra M.I.U.R. e OO.SS.ai fini della ripartizione delle risorse;

VISTA la ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed Ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività ai sensi del CCNL 2016/2018;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

VISTA l'ipotesi di C.C.N.I. tra il MIUR e le OO. SS. Comparto Scuola del 01 agosto 2018 per

l'assegnazione delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/20;
VISTA la nota MIUR prot. n. 21795 del 30.09.2018 con la quale si assegnano a questa Istituzione Scolastica gli importi del MOF per l'a.s. 2019/2020;
VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
VISTE l'assemblea fatta con il Personale ATA per l'a.s. 2019/2020, nella quale è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;
VISTO Il Piano Triennale dell'offerta formativa;
VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo d'istituto, valutata il 29 maggio 2020 dalla RSU e dalla Dirigente Scolastica, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto discussa in modalità telematica e siglata in data 17 maggio 2021.

Obiettivo: Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino

Modalità di Redazione: La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto nelle linee generali del modello proposto dal MEF –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. La struttura è articolata in moduli, a loro volta divisi in sezioni e voci rilevanti per l'illustrazione dello specifico contratto integrativo oggetto di esame.

Finalità : Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali e amministrativi.

Struttura: Composta da 2 moduli e da brevi considerazioni conclusive:

- “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”;
- “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”;
- “Considerazioni conclusive”

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto delle materie trattate dal

contratto integrativo.**Data di sottoscrizione**

Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto firmato il 17 maggio 2021

Periodo temporale di vigenza a.s. 2020- 2021

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica: Dirigente Scolastico, prof.ssa Angela Cambri in rappresentanza dell'Istituzione scolastica "BOSCOTRECASE I.C. 1-S.M.PRISCO" ubicata nel comune di: Boscotrecase (Na)

RSU di Istituto Componenti:

CGIL Scuola - Prof.ssa Carotenuto Raffaella

SNALS-CONFSAL - Ins. Iorio Marianna

GILDA– UNAMS – Sig. Garofano Vincenzo

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle

Organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo Quadro 7/08/1998 sulla costituzione della RSU): FLC/CGIL Scuola CISL SCUOLA UIL SCUOLA SNALS/CONFSAL FED.NAZ.GILDA/UNAMS

Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL SCUOLA UIL SCUOLA

Soggetti destinatari Personale dell'Istituto Comprensivo di BOSCOTRECASE (NA)

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Materia di confronto

1. Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
2. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
3. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
4. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Informazione preventiva

1. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.
2. Utilizzazione dei servizi sociali.
3. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
4. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
5. Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Contrattazione integrativa

1. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
3. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative

all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

4. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi della Legge di bilancio 2020, all'art. 1, comma 249 (Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15) e (art.22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)

5. criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

6. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

7. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

8. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

9. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Informazioni sugli esiti del confronto e della contrattazione

1. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
2. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) ai vincoli derivanti dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale
- d) ai vincoli derivanti dalla compatibilità economico-finanziaria;

.

MODULO 2

Illustrazione delle disposizioni dell'ipotesi di contratto integrativo di Istituto siglato in data 17 maggio 2021.

Disposizioni generali

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti."

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt.

40 e 40 bis del decreto legislativo 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi del D.Lgs.165/01.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira la revisione del PTOF per l'a.s.2020/2021, in un'ottica di continuità con l'impostazione degli anni scolastici precedenti che ha già consentito di realizzare risultati apprezzabili sia per quanto attiene la gestione dei concreti assetti organizzativi, sia gli obiettivi strettamente didattico-educativi che hanno mirato ad un congruo arricchimento dell'offerta formativa di base degli alunni, coinvolgendo anche le famiglie. Le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2020/2021 sono:

- promuovere percorsi di accoglienza e di inclusione per favorire il benessere psicologico degli alunni, con particolare riguardo agli alunni in ingresso nelle classi prime, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- attivare interventi che possano migliorare i processi di apprendimento e tendere al successo formativo, attraverso progettazioni mirate, attività diversificate, adeguati interventi di orientamento e valorizzazione delle risorse personali;
- costruire e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio, sia per valorizzare le proposte presentate sia per rendere la scuola partecipativa della realtà territoriale stessa;
- Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono di conto di queste necessità sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:
 - favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
 - promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
 - mantenere l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
 - promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Il PTOF descrive ampiamente finalità, obiettivi e azioni messe in atto ed i relativi progetti attivati. Si evidenzia, tuttavia, che lo stanziamento del FIS, rende difficile la valorizzazione dell'impegno del personale della scuola oltre gli obblighi contrattuali e limita fortemente la progettualità.

Illustrazione dell'articolato del contratto

TITOLO I – PARTE NORMATIVA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Vengono indicate le finalità, il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, nonché le procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica del Contratto Integrativo d'Istituto.

CAPO II – RELAZIONI SINDACALI

Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentati l'uso della bacheca sindacale, i permessi e le assemblee sindacali, il diritto di sciopero, il sistema delle relazioni sindacali d'istituto.

CAPO III – LA COMUNITA' EDUCANTE

Viene illustrata la nuova concezione della scuola come comunità educante di dialogo, ricerca e esperienza sociale

CAPO IV- DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Viene illustrato il nuovo incontro di inizio anno del DSGA con il personale ATA

TITOLO II- CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I- Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

CAPO II- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90

TITOLO III- CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA (art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)

TITOLO IV

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

TITOLO V

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO (art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

TITOLO VI

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO (art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

TITOLO VII

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.22 comma 4 lettera C3 CCNL Scuola 2018)

TITOLO VIII- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.22 comma 4 lettera C6 CCNL Scuola 2018).

TITOLO IX

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

TITOLO X

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

TITOLO XI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

TITOLO XII- DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - Liquidazione compensi

CAPO II - Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse a.s. 2020/2021

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede una distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF ripartita tra il personale docente e il personale ATA. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF. Per quanto riguarda le attività aggiuntive, ci si è orientati ad operare selezionando tra le diverse possibilità di arricchimento che l'ambiente offre: le priorità sono state individuate partendo dalla consapevolezza che le scelte devono essere sempre coerenti con le finalità istituzionali oltre che rapportate alle concrete possibilità operative esistenti: tempo scuola, strutture, risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

In particolare vengono indicate: le risorse finanziarie per l'a.s.2020/2021 comunicate dal MI, i criteri per la ripartizione di tali risorse tra docenti e personale Ata, le attività finalizzate, la misura dei compensi, le modalità per l'assegnazione di incarichi specifici retribuiti con il Fondo di istituto, i criteri per la valorizzazione dei docenti, i criteri per l'attribuzione di ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti, i criteri generali per il diritto alla formazione e per l'assegnazione degli incarichi previsti per il personale interno dai Progetti comunitari e nazionali o di Enti locali o privati

1. Le risorse per l'anno scolastico 2020/21 comunicate dal MIUR con nota prot.n. 23072 del 30 settembre 2020 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 3 punti di erogazione;
 - 83 unità di personale docente in organico di diritto;
 - 20 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot. n. 23072 del 30.09.2020 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre 2020 - Agosto 2021 Lordo Dipendente, come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 30.883,44
Funzioni Strumentali	€ 3.820,01
Incarichi Specifici Personale ATA	€ 2.169,04
Ore Eccedenti	€ 2.295,76
Attività complementari di Ed. Fisica	€ 1.095,97
Aree a Rischio	€ 366,39
Valorizzazione del personale scolastico	€ 10.812,89
TOTALE	€ 51.443,50

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA e la sostituzione DSGA secondo le seguenti Tabelle:

Indennità di Direzione DSGA	Quota per unità di personale a TI	
Determinazione <u>parte variabile</u> a carico FIS	Lordo dipendente	€ 30,00
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	unità personale	103
	TOTALE ID DSGA per organico di diritto Docenti e Ata	€ 3.090,00
	Parametri aggiuntivi ID DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)	€ 750,00
	Totale ID DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente	€ 3.840,00
	Ind. Sost. DSGA 24 GG	€ 314,53
	IND. Dir. Per DSGA FF DAL 24.09.2020 AL 30.11.2020	€ 891,19
	INDENNITA' DSGA titolare in servizio dal 01.12.2020 al 31.08.2021	2882,63
	Indennità DSGA da sottrarre al FIS: TITOLARE+ SOSTITUTO + FF	€4.088,35

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	30.883,44
ECONOMIE anno precedente	€1.316,91
TOTALE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA + ECONOMIE	€32.200,35
INDENNITA' DIRETTORE S.G.A.(TITOLARE e FF) + sostituto	€ 4.088,35
DIFFERENZA DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE	€28.112,00

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico, si stabilisce di far confluire nel FIS la cifra complessiva di **Euro 10.842,54** comprensiva

di economie anno precedente pari a 29,65€ e di ripartirla tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

La ripartizione suddetta seguirà i medesimi criteri stabiliti per la ripartizione del FIS.

Pertanto, la somma disponibile per la contrattazione è composta dal Fis + economie – indennità di direzione DSGA e sostituto + fondo valorizzazione del personale scolastico, **per un totale di €38.954,54.**

FIS+ ECONOMIE – INDENNITA' DSGA+ FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€38.954,54
--	------------

la quota complessiva viene così ripartita:

70% - pari a € 27.268,18 al personale docente

30% - pari a € 11.686,36 al personale ATA

RIPARTIZIONE ATA

TOT. ATA		€ 11.686,36
Ass. Amministrativi n. 7		€ 4.741,5
Coll. Scolastici n.14+4		€ 6.944,86
Residua disponibilità		€ 0,00

Ore Eccedenti Docenti
Quota disponibile S.S. PRIMO GRADO € 2.296,25 di cui economie anno precedente 919,14€
Quota disponibile Scuola Infanzia-Primaria €1.918,65 di cui economie anno precedente 1.000,00€

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto prevede una ripartizione delle risorse mirata alla valorizzazione delle singole competenze perché considerata condizione indispensabile per l'innalzamento della qualità della didattica e del servizio, favorendo così la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle azioni programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività.

Tutte le azioni saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

In particolare dalla ripartizione delle risorse si attendono i seguenti effetti di miglioramento della qualità del servizio:

- ripartizione-condivisione di responsabilità organizzative e amministrativo-gestionali per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace, anche ispirato ai principi della scuola come comunità educante;
- arricchimento dell'offerta formativa curricolare con azioni di sviluppo degli apprendimenti, con attività di continuità e orientamento, con progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti della cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento delle famiglie;
- sviluppo di azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà e degli alunni stranieri;
- impegno per la qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie nell'attività di insegnamento;
- progressiva costruzione di un sistema di valutazione di istituto, che consenta di monitorare gli apprendimenti fondamentali degli alunni, la qualità dell'azione didattica dei docenti, il grado di soddisfazione dell'utenza;
- consolidamento di una cultura della sicurezza e della partecipazione, che sviluppi un ambiente di lavoro positivo e un contesto educativo accogliente e produttivo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela CAMBRI